

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 11 del 06/04/2018

OGGETTO: LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO - APPROVAZIONE

L'anno 2018 addì sei del mese di aprile alle ore 19:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

BOTTAZZI ANDREA	Presente	DALL'OCA MICOL	Presente
CECCARDI GIAMPIERO	Presente	SIMONI GINA SIMONA	Presente
CANE' ELIS	Presente	BERTUZZI FRANCO	Presente
FIZZONI MAURO	Presente	BARONE CARMELO	Assente
FRAZZONI FEDERICA	Presente	LA FATA CALOGERO	Presente
LESI LUCA	Presente	LAZZARI MIRKO	Presente
MATTIOLI OMAR	Presente		

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Ai sensi dell'art. 28 comma 4 dello Statuto Comunale partecipa alla seduta l'Assessore esterno Neri Mara.

Presiede BOTTAZZI ANDREA, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE BERALDI GIUSEPPE.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Lesi Luca, Dall'Oca Micol, La Fata Calogero.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 11 del 06/04/2018

OGGETTO: LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO - APPROVAZIONE

Dati per approvati i verbali della seduta del 26/03/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 6 del regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione n. 19 del 19.02.2001

Relaziona il Sindaco

Il Consigliere La Fata ritiene che le amministrazioni vogliano la fusione a prescindere dal referendum ovvero avrebbero fatto a meno dello stesso.

Il Consigliere Lazzari critica il progetto privo di contenuti ed elaborato in quindici giorni e quindici notti; chiede che si entri nell'analisi e nei numeri e non ci si soffermi in affermazione di principi di garanzia di democrazia e non si può banalizzare dicendo che se non ci fondiamo si mangeranno pere e cipolle.

Dichiara il voto contrario con riserva di dichiarazione successiva per le motivazioni.

Il Consigliere Bertuzzi evidenzia l'iter normativo relativo al percorso di fusione; spiega le motivazioni personali che lo portano ad esprimere la propria posizione ovvero lo spostamento di pensiero da positivo a negativo.

Conferma il fatto che le aggregazioni sono positive se fatte bene, in maniera approfondita con un progetto di fusione non riferito ad interesse personali ma a quelli della collettività.

Critica la metodologia e i contenuti dello stesso.

Dichiara voto contrario

Il Consigliere Simoni svolge un'approfondita analisi degli aspetti positivi della fusione.

Il Consigliere Mattioli spiega l'iter normativo e referendario che porterà al percorso della fusione; ritiene che la scelta vada rimessa ai cittadini.

Replica ad alcune affermazioni del Consigliere Bertuzzi.

Il Consigliere Fizzoni sostiene le ragioni e la validità del progetto.

Il Consigliere Canè richiama tutti a parlare di contenuti e di utilizzo di risorse.

Il Consigliere Ceccardi richiama tutti e ricorda che il Consiglio Comunale è politica amministrativa e non consesso tecnico.

Replica alle affermazioni fatte da alcuni consiglieri negli interventi che lo hanno preceduto.

Ricorda che al comune di Minerbio sono state accolte tutte le richieste ma che lo stesso ha fatto comunque "saltare il banco".

Mette in evidenza i punti di forza della fusione; si impegna a dire no alla fusione se la maggioranza dei cittadini dirà no al referendum.

Replica il Sindaco

Dichiarazione di voto:

Il Consigliere Lazzari prende la parola per la dichiarazione di voto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato D)

Il Sindaco richiama il Consigliere Lazzari a concludere e rispettare i tempi previsti per la dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lazzari contesta il richiamo e dichiara voto contrario.

Il Consigliere Bertuzzi dichiara che si vota per attivare la legge regionale di fusione e contesta l'incompletezza del progetto per questo dichiara voto contrario

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n. 267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- la L.R. 08 luglio 1996 n. 24 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di Comuni";

PREMESSO CHE:

- i Comuni di Baricella e Malalbergo appartengono ad una Unione di Comuni denominata Unione Terre di Pianura;
- in particolare i suddetti Comuni hanno trasferito all'Unione le seguenti funzioni:
 - GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
 - SISTEMI INFORMATICI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
 - PROTEZIONE CIVILE
 - SUAP (SPORTELLINO UNICO TELEMATICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMPRENSIVA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE TERZIARIE E DI QUELLE RELATIVE ALL'AGRICOLTURA)
 - TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEI CONTROLLI INTERNI

- C.U.C (APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI)
- ENTRATE TRIBUTARIE E RISCOSSIONI COATTIVE (funzione conferita solo dal Comune di Baricella);

Gli stessi gestiscono in forma associata anche le funzioni di coordinamento del Comando del servizio di Polizia Municipale

RITENUTO CHE:

- la fusione possa essere un'opportunità per assicurare anche in futuro ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e realizzare le opere e/o infrastrutture che servono al territorio;
- tale processo possa rappresentare un'occasione straordinaria per aggiornare il sistema di erogazione dei servizi, avvicinandoli sempre più ai cittadini, mantenendone il decentramento nell'erogazione attraverso sportelli polifunzionali, necessari per soddisfare le esigenze di comunità fortemente interrelate con amministrazioni comunali a loro volta sempre più dinamiche;
- la fusione possa contribuire fattivamente a ridurre le spese strutturali e consentire una complessiva semplificazione dell'organizzazione politica e burocratica;
- il nuovo Comune, nato dalla fusione, possa rappresentare un soggetto istituzionale più importante, nel contesto della Città Metropolitana di Bologna, che conta oltre un milione di abitanti dei quali il 67 per cento circa residente in provincia;
- il percorso di fusione viene, altresì, sostenuto da contributi straordinari decennali da parte dello Stato e della Regione Emilia-Romagna in ragione di euro 17.512.700,00 totali; particolarmente utili in questo momento di contrazione economico sociale e di carenze di risorse per realizzare opere di particolare interesse per la collettività e per il nuovo Ente;

DATO ATTO CHE:

- con Provvedimento del Presidente dell'Unione Terre di Pianura, prot. N. 6724/2014, è stato costituito un gruppo tecnico di supporto alla realizzazione dello studio di fattibilità per la riorganizzazione dei servizi e delle funzioni e per la fusione dei comuni aderenti all'Unione;
- con determinazione n. 175 del 10.11.2014 è stato approvato un disciplinare di incarico per studio di fattibilità ai sensi della D.G.R. 544/2014, finalizzato alla elaborazione di un progetto di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, servizi e funzioni e della fusione tra le Amministrazioni comunali dell'Unione Terre di Pianura - subordinato alla concessione di contributo regionale (giusta Determinazione R.E.R. n. 14547/2014);
- che la ditta Strategic Consulting Sas, ditta incaricata per la realizzazione del progetto, ha provveduto ad inviare lo Studio di fattibilità per la riorganizzazione sovracomunale delle strutture, servizi e funzioni e per la fusione tra le Amministrazioni comunali dell'Unione Terre di Pianura, documentazione acquisita al protocollo generale dell'Unione al num. 4225/2016;
- con delibera n. 34 del 16.05.2016 la Giunta dell'Unione ha preso atto dello Studio di fattibilità in oggetto, rilevando che tutte le fasi del progetto sono state portate a compimento;

- lo studio di fattibilità è stato presentato a tutti i consiglieri comunali in data 22 Giugno 2016 ed è stato pubblicato online sul sito dell'Unione Terre di Pianura e sui siti comunali
- tale studio di fattibilità contemplava tra le possibili combinazioni la fusione dei comuni di Baricella, Malalbergo e Minerbio, in quanto localizzati geograficamente a maggiore distanza dalla città metropolitana e vicini ad altri comuni rientranti in diverse province;

CONSIDERATO CHE:

- la volontà di procedere a valutare la fusione dei tre enti è stata definita dai Consigli Comunali in un Ordine del Giorno approvato nel mese di Giugno 2017;
- a seguito di tale decisione nel periodo Luglio 2017-Gennaio 2018 è stato avviato dalle Amministrazioni un percorso partecipato con gli shareholders interni alle strutture, con i cittadini, le associazioni e gli stakeholders del territorio per la raccolta di proposte, criticità, idee e progetti sul tema;
- le informazioni sul percorso partecipato di fusione sono state diffuse attraverso i Notiziari Comunali, il video "Naturalmente Insieme", servizi di messaggistica tramite whatsapp, i canali social degli amministratori, il sito sulla fusione www.naturalmenteinsieme.eu e che i contenuti progettuali, implementati nel percorso partecipato, sono stati di volta in volta aggiornati e pubblicati sul sito del Comune di Baricella e Malalbergo (aggiornamenti in data 24/07 - 07/12 - 13/12 - 19/12 - gennaio 2018);

DATO ATTO, inoltre che:

- il 7 Marzo 2018 il Comune di Minerbio ha ritenuto di uscire dal percorso di fusione di cui trattasi;
- a seguito di tale decisione, i Comuni di Baricella e Malalbergo hanno valutato di proseguire tale percorso a due, rielaborando il progetto originario, sulla base di tutti i dati e le informazioni raccolte, studiate ed organizzate in collaborazione con gli uffici comunali nell'ambito del percorso partecipato di cui sopra;
- si è aperta, pertanto, una nuova fase di confronto pubblico per presentare la proposta di fusione dei Comuni di Baricella e Malalbergo in appositi incontri pubblici in vari luoghi del territorio e più precisamente:
 - martedì 20 marzo - Auditorium Scuole - Malalbergo
 - venerdì 23 marzo ex Casa del Popolo - Baricella (Frazione di San Gabriele)
 - martedì 27 marzo - Teatro Parrocchiale - Baricella
 - mercoledì 28 marzo - Teatro Parrocchiale - Malalbergo (Frazione di Altedo)
 - giovedì 29 marzo - Centro Civico Simoncini - Baricella (Frazione di Boschi)

CONSIDERATO che lo Studio di Fattibilità, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), oggetto di approvazione con la presente deliberazione:

- ha offerto informazioni di natura demografica, socio economica, patrimoniale e finanziaria relative ai comuni interessati dal processo di fusione;

- ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della LR 24/1996 e ha verificato la fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le due amministrazioni comunali;
- ha evidenziato le opportunità e i potenziali effetti che potrebbero derivare dalla fusione, indagando sulle possibili modalità organizzative delle funzioni e dei servizi pubblici comunali nel nuovo Comune unificato e prospettando l'assetto organizzativo che il nuovo Comune potrebbe assumere, anche in relazione al personale comunale dipendente;
- ha evidenziato le opportunità e i vantaggi a cui è possibile accedere in caso di fusione, quali ad esempio:
 - riduzione dei costi della politica e potenziali margini di razionalizzazione economico-finanziari conseguibili nel breve periodo, in funzione delle scelte di sviluppo strategico e operativo del nuovo Comune;
 - sviluppo di nuovi servizi e qualificazione dei servizi e degli interventi per il territorio;
 - qualificazione dell'offerta dei servizi sul territorio
 - qualificazione delle competenze e dell'offerta di front office tramite l'istituzione di Sportelli al Cittadino, quale garanzia della prossimità al cittadino e ai "luoghi" delle comunità di origine e del nuovo Comune;
 - possibilità di accedere ai contributi statali e regionali straordinari;
 - semplificazione delle relazioni inter-istituzionali nel rapporto con altri enti e amministrazioni, ad esempio in materia di mancato o ridotto assoggettamento a vincoli di finanza pubblica e altri vincoli normativi;

VISTA la cartografia allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B), che identifica il perimetro del nuovo Comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Baricella e Malalbergo, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. 24/1996;

RICHIAMATO l'articolo 8 comma 2 della LR 24/1996 in ragione del quale "Indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare i Consigli comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste dall'art. 4, comma 3, della legge n. 142 del 1990, possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura".

CONSIDERATO

- che la citata legge regionale prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- che una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
 - predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 LR 24/96);
 - disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge e dell'eventuale parere di merito rilasciato dalla Provincia (ai sensi dell'art. 10 LR 24/96)/ oggi città metropolitana ;

- deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 LR 24/96);
- emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 LR 24/96);
- espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 LR 24/96);
- deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/96);

DATO ATTO che i Comuni di Baricella e Malalbergo con il presente atto intendono chiedere alla Giunta Regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo Comune mediante fusione degli enti sopra citati;

RITENUTO di individuare una rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune, la cui scelta definitiva sarà rimessa alla cittadinanza attraverso il quesito referendario:

- 1) Baricella Malalbergo
- 2) Terre di Pianura

Specificando sin d'ora che a seguito di percorso partecipativo in corso con la cittadinanza, la predetta rosa potrà essere successivamente integrata;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;
- la L.R. 30/98, art. 9, comma 2;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore competente;

PRESENTI 12
VOTANTI 12

CON 9 voti favorevoli e 3 contrari (Bertuzzi, La Fata e Lazzari) espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare l'istanza (allegato C) con la quale si chiede alla Giunta Regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo Comune a seguito della fusione dei Comuni di Baricella e Malalbergo;
2. Di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;
3. Di approvare lo studio di fattibilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" contenente informazioni di natura demografica, socioeconomica e finanziaria relativa ai Comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;
4. Di approvare la cartografia allegata al presente atto – costituendone parte integrale e sostanziale – sotto la lettera "B" con la quale si identifica il perimetro del nuovo Comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Baricella e Malalbergo;
5. Di individuare la seguente parziale rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune che verrà integrata come sopra esplicitato:
 - 1) Baricella Malalbergo
 - 2) Terre di Pianura
6. Di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna;
7. Di trasmettere altresì il presente atto alla Prefettura di Bologna e alla Città Metropolitana di Bologna per opportuna conoscenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI 12
VOTANTI 12

CON 9 voti favorevoli e 3 contrari (Bertuzzi, La Fata e Lazzari) espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BOTTAZZI ANDREA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

